



Measuring a Nation's Income

Copyright © 2004 South-Western

Measuring a Nation's Income

- Macroeconomics answers questions like the following:
 - Why is average income high in some countries and low in others?
 - Why do prices rise rapidly in some time periods while they are more stable in others?
 - Why do production and employment expand in some years and contract in others?

THE ECONOMY'S INCOME AND EXPENDITURE

When judging whether the economy is doing well or poorly, it is natural to look at the total income that everyone in the economy is earning.

Copyright © 2004 South-Western

THE ECONOMY'S INCOME AND EXPENDITURE

- For an economy as a whole, income must equal expenditure because:
 - Every transaction has a buyer and a seller.
 - Every dollar of spending by some buyer is a dollar of income for some seller.

Copyright © 2004 South-Western

THE MEASUREMENT OF GROSS DOMESTIC PRODUCT

- *Gross domestic product (GDP)* is a measure of the income and expenditures of an economy.
- It is the total market value of all final goods and services produced within a country in a given period of time.

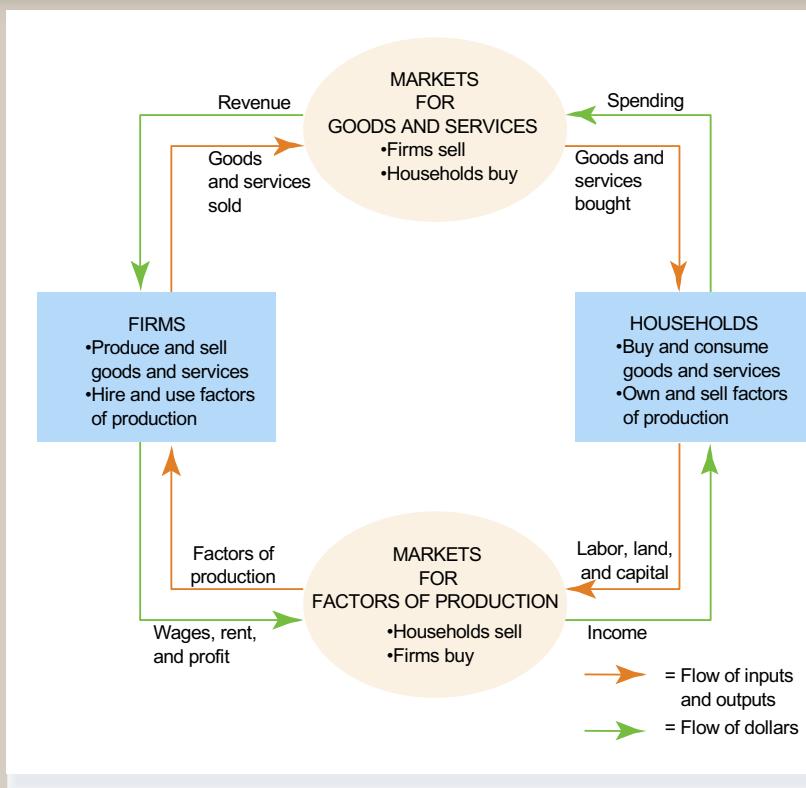
Copyright © 2004 South-Western

THE MEASUREMENT OF GROSS DOMESTIC PRODUCT

- The equality of income and expenditure can be illustrated with the circular-flow diagram.

Copyright © 2004 South-Western

Figure 1 The Circular-Flow Diagram



Copyright © 2004 South-Western

THE MEASUREMENT OF GROSS DOMESTIC PRODUCT

- GDP is the **MARKET VALUE** of all final goods and services produced within a country in a given period of time.

+

- **COST** of Public administration

Copyright © 2004 South-Western

THE MEASUREMENT OF GROSS DOMESTIC PRODUCT

- “GDP is the Market Value . . .”
 - Output is valued at market prices.
- “. . . Of All Final . . .”
 - It records only the value of final goods, not intermediate goods (the value is counted only once).
- “. . . Goods and Services . . .”
 - It includes both tangible goods (food, clothing, cars) and intangible services (haircuts, housecleaning, doctor visits).

Copyright © 2004 South-Western

THE MEASUREMENT OF GROSS DOMESTIC PRODUCT

- “. . . Produced . . .”
 - It includes goods and services currently produced, not transactions involving goods produced in the past.
- “. . . Within a Country . . .”
 - It measures the value of production within the geographic confines of a country.

Copyright © 2004 South-Western

THE MEASUREMENT OF GROSS DOMESTIC PRODUCT

- “... In a Given Period of Time.”
 - It measures the value of production that takes place within a specific interval of time, usually a year or a quarter (three months).

Copyright © 2004 South-Western

THE COMPONENTS OF GDP

- GDP includes all items produced in the economy and sold *legally* in markets.
- What Is Not Counted in GDP?
 - GDP excludes most items that are produced and consumed at home and that never enter the marketplace.
 - It excludes items produced and sold illicitly, such as illegal drugs.

Copyright © 2004 South-Western

THE COMPONENTS OF GDP

- GDP (Y) is the sum of the following:
 - Consumption (C)
 - Investment (I)
 - Government Purchases (G)
 - Net Exports (NX)

$$Y = C + I + G + NX$$

Copyright © 2004 South-Western

THE COMPONENTS OF GDP

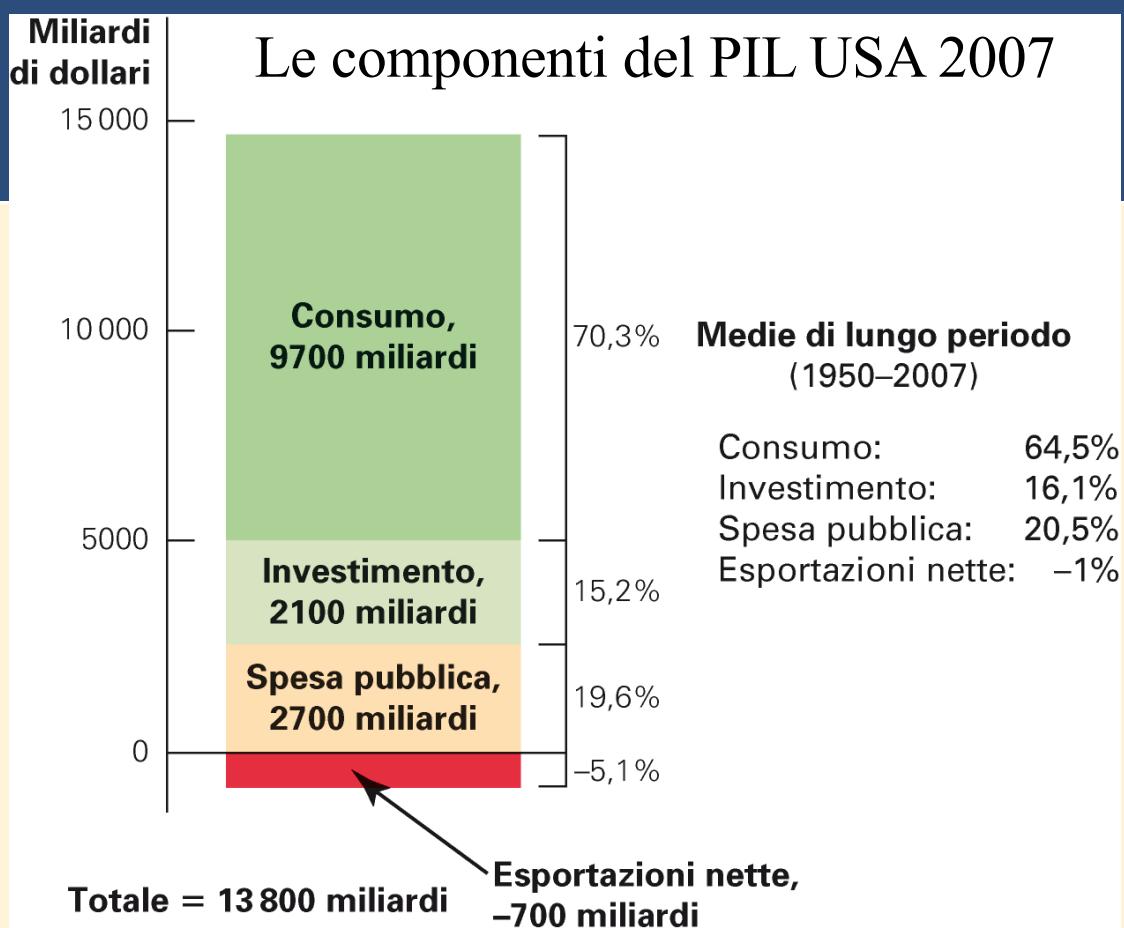
- *Consumption (C):*
 - The spending by households on goods and services, with the exception of purchases of new housing.
- *Investment (I):*
 - The spending on capital equipment, inventories, and structures, including new housing.

Copyright © 2004 South-Western

THE COMPONENTS OF GDP

- *Government Purchases (G):*
 - The spending on goods and services by local, state, and federal governments.
 - Does *not* include transfer payments because they are not made in exchange for currently produced goods or services.
- *Net Exports (NX):*
 - Exports minus imports.

Copyright © 2004 South-Western



Copyright © 2004 South-Western

Le quattro componenti del PIL

- Il PIL Italia nel 2009 era pari a circa 1520 mld. di €.
- Le singole componenti erano circa pari a:
 $C = 905 \text{ mld. } (= 59.5\%)$;
 $I = 287 \text{ mld. } (= 18.9\%)$;
 $G = 334 \text{ mld. } (= 22\%)$;
 $X = 364 \text{ mld.}; M = 370 \text{ mld.};$
 $NX = 6 \text{ mld. } (= 0.4\%)$

Copyright © 2004 South-Western

Il PIL dell'Italia nel 2012 è stato pari a circa a 1.567 miliardi di euro (con un PIL pro capite di 26.100 euro).

Copyright © 2004 South-Western

Ancora sulle componenti del PIL

- **Consumi (C):**
 - La spesa delle famiglie in beni e servizi, fatta eccezione per l'acquisto di nuove abitazioni **Consumi (C):**
- **Investimenti (I):**
 - La spesa in beni capitale, scorte ed infrastrutture, incluse le nuove abitazioni.
 - Non include l' acquisto di asset (p.e. azioni, titoli di Stato, ecc.) perché questo è solo un mero trasferimento di proprietà di titoli rappresentativi di beni reali (p.e. un' impresa) che non crea nuova ricchezza reale.
 - In breve, è investimento solo ciò che crea nuovo capitale

Copyright © 2004 South-Western

Ancora sulle componenti del PIL

- **Acquisti dello Stato (G):**
 - La spesa in beni e servizi delle autorità pubbliche a livello centrale e locale.
 - Non include i trasferimenti (p.e. le pensioni) cioè i pagamenti fatti in mancanza di una contropartita in beni e servizi.
il trasferimento di denaro non comporta creazione di nuova ricchezza.
- **Esportazioni nette (NX):**
 - Il saldo algebrico della **bilancia commerciale**, cioè della differenza tra esportazioni ed importazioni di beni e servizi.

Copyright © 2004 South-Western

L'identità macro tra reddito e spesa

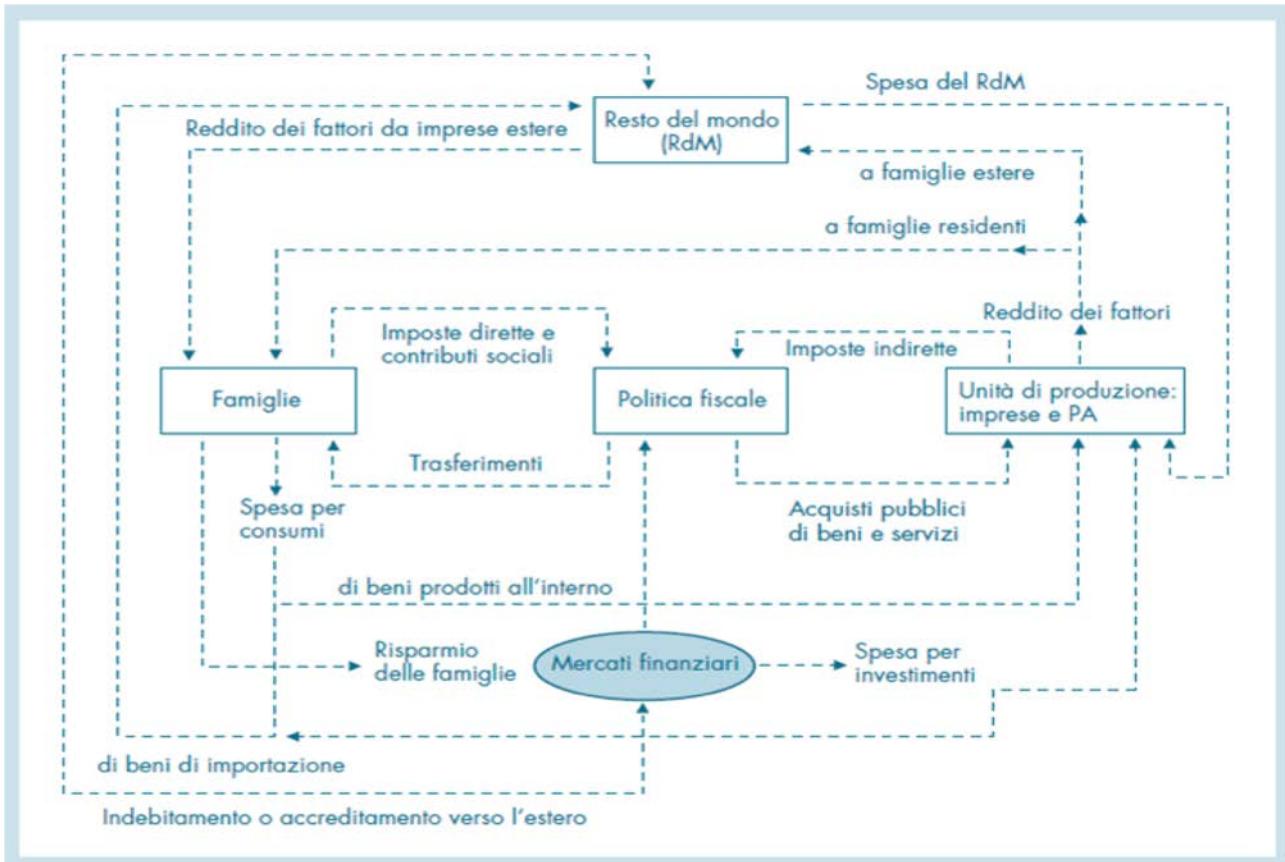
- Un modo alternativo di ripartire il PIL è chiedersi in quali tasche va a finire la nuova ricchezza creata ogni anno.
- La risposta è che il PIL viene incamerato da tutti i coloro che hanno contribuito a produrlo.
- Quindi, in base al **reddito percepito dai fattori produttivi**, il PIL si ripartisce così:

$$Y = \text{salari} + \text{rendite} + \text{interessi} + \text{profitti} + \text{IIN}$$

(dove IIN = **imposte indirette nette**, cioè le tasse sugli scambi di beni e servizi, p.e. l'IVA).

- I due approcci al riparto del PIL non sono altro che la “traduzione” macro del **diagramma del flusso circolare**.
- Quindi esiste sempre una perfetta **identità contabile** tra PIL come spesa aggregata e PIL come reddito aggregato. Parliamo di **identità macro fondamentale tra reddito e spesa**:
- tutto il reddito prodotto in una nazione viene sempre totalmente speso,
- tutti i beni e servizi prodotti vengono sempre acquistati da qualcuno.
 - **N.b. ciò che resta invenduto viene considerato un investimento in scorte!**

Aggiungiamo lo Stato (politica fiscale), il Resto del mondo e i mercati finanziari



I flussi esaminati vengono rilevati dall'ISTAT e presentati in una struttura coerente di **conti economici** del Paese.

Ogni conto rappresenta un particolare circuito economico.

La registrazione dei flussi avviene secondo le regole della partita doppia: ciascun flusso viene registrato una volta in uscita in un conto e una volta in entrata in un altro conto.

Uscite	Entrate
Conto delle risorse e degli impegni	
Pilpdm	1567 Consumi finali nazionali
Importazioni	456 Investimenti fissi lordi
	Variazione delle scorte
	Esportazioni
Totali	2023 Totale
	2023
Conto della distribuzione del PIL	
Imposte indirette alle PA	234 Pilpdm
Imposte indirette alla UE	4 Contributi alla produzione dalle PA
Redditi interni da lavoro dipendente	669 Contributi alla produzione dalla UE
Risultato lordo di gestione	681
Totali	1588 Totale
	1588
Conto del reddito	
Contributi alla produzione dalle PA	16 Redditi interni da lavoro dipendente
Redditi da lavoro dipendente al RdM	2 Risultato lordo di gestione
Redditi da capitale al RdM	60 Imposte indirette alle PA
Trasferimenti correnti al RdM	31 Redditi da lavoro dipendente dal RdM
Reddito Nazionale Lordo Disponibile [RNLD]	1541 Redditi da capitale dal RdM
	46
	Trasferimenti correnti dal RdM
Totali	1650 Totale
	1650
Conto dell'utilizzazione del reddito	
Consumi finali nazionali	1269 Reddito Nazionale Lordo Disponibile
Risparmio nazionale lordo	272
Totali	1541 Totale
	1541
Conto della formazione di capitale	
Investimenti fissi lordi:	Risparmio nazionale lordo
Ammortamenti	279 Trasferimenti in conto capitale dal RdM
Investimenti fissi netti	2 Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte
Variazione delle scorte	0 Indebitamento netto verso l'estero
Trasferimenti in conto capitale verso il RdM	1
Totali	282 Totale
	282
Conto delle transazioni internazionali	
Esportazioni	473 Importazioni
Contributi alla produzione dalla UE	5 Imposte indirette alla UE
Redditi da lavoro dipendente al RdM	5 Redditi da lavoro dipendente al RdM
Redditi da capitale dal RdM	46 Redditi da capitale al RdM
Trasferimenti correnti dal RdM	15 Trasferimenti correnti al RdM
Trasferimenti in conto capitale dal RdM	3 Trasferimenti in conto capitale verso il RdM
Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	2
Indebitamento netto verso l'estero	5
Totali	554 Totale
	554

Tabella 2.3
Conti economici dell'Italia
(anno 2012, miliardi di euro)

(Fonte: ISTAT, *Conti nazionali 2000-2012*, 2013.)

per SINTETIZZARE ...

Prodotto NOMINALE:

VALORE dei beni e FINALI che passano per il
servizi + MERCATO

+ **ALTRO** (**stimabile con una certa oggettività**)

prodotto in un certo ANNO (è un flusso!!!)

NO: beni USATI

NO: beni INTERMEDI

(valore finale = somma valore aggiunto di ciascuna fase produttiva)

NO: beni e servizi NON scambiati sul mercato formale \Rightarrow

NO: servizi domestici autoprodotti, NO economia sommersa

SI': Servizi abitativi delle case in proprietà

► SI' accumulo scorte imprese (investimenti)

COMPONENTI DELLA SPESA

$$Y = C + I + G + NX$$

consumi, investimenti, spesa pubblica, export nette

DIFFERENTI MISURE DELLA SPESA

PI: Prodotto interno, all'interno dello stato

PN: Prodotto nazionale, dai residenti

Lordo: comprende anche gli investimenti che sostituiscono il capitale deteriorato (ammortamenti) (ca. 10% del PIL)

Netto: non comprende ammortamenti

-->PIL, PIN, PNL, PNN, PNL Disponibile (v. scheda su elearning)

REAL VERSUS NOMINAL GDP

- *Nominal GDP* values the production of goods and services at *current prices*.
- *Real GDP* values the production of goods and services at *constant prices*.

Copyright © 2004 South-Western

REAL VERSUS NOMINAL GDP

- An accurate view of the economy requires adjusting nominal to real GDP by using the GDP deflator.

Copyright © 2004 South-Western

Nominal and Real GDP

t	P di X	Q di X	Valore X	P di Y	Q Y	Valore Y	PIL
2001	1	x	100 = 100	2	x	50 = 100	200
2002	2	x	150 = 300	3	x	100 = 300	600
2003	3	x	200 = 600	4	x	150 = 600	1200

REAL GDP (base year 2001)

2001	1 x 100 = 100	2 x 50 = 100	200
2002	1 x 150 = 150	2 x 100 = 200	350
2003	1 x 200 = 200	2 x 150 = 300	500

Copyright © 2004 South-Western

The GDP Deflator

- The GDP deflator is calculated as follows:

$$\text{GDP deflator} = \frac{\text{Nominal GDP}}{\text{Real GDP}} \times 100$$

Copyright © 2004 South-Western

The GDP Deflator

- The *GDP deflator* is a measure of the price level calculated as the ratio of nominal GDP to real GDP times 100.
- It tells us the rise in nominal GDP that is attributable to a rise in prices rather than a rise in the quantities produced.

Copyright © 2004 South-Western

The GDP Deflator

- Converting Nominal GDP to Real GDP
 - Nominal GDP is converted to real GDP as follows:

$$\text{Real GDP}_{20XX} = \frac{\text{Nominal GDP}_{20XX}}{\text{GDP deflator}_{20XX}} \times 100$$

Copyright © 2004 South-Western

Anno	PIL nom	PIL reale	DEFL
2001	200	200	1
2002	600	350	$600/350=1.71$
2003	1200	500	$1200/500=2.4$

In percentuale: 100, 171, 240

Copyright © 2004 South-Western

Prodotto nominale: PY

$$PY = \sum x_t p_t$$

Prodotto reale: Y

$$P_0 Y = \sum x_t p_0$$

prodotto valutato a livello prezzi
anno base, p_0

Deflatore del prodotto (indice implicito dei prezzi):

Prodotto NOMINALE / Prodotto reale *cioè*

$$\frac{PY}{P_0 Y} = \frac{P}{P_0} = \frac{\sum p_t x_t}{\sum p_0 x_t}$$

PROBLEMI con INDICI PREZZI:
 - cambiamento dei beni sul mercato,
 -miglioramenti qualitativi dei prodotti

INDICI a base mobile CONCATENATI
 attenuano il problema:
 possiamo cambiare ogni anno
 sia il paniere (ovvero la lista dei prodotti per
 cui viene rilevato il P) che le quantità!!!

Calcolare il DEFLATORE tramite concatenazione di indici annuali

$$\frac{P_{2012}}{P_{2005}} = \frac{p_{2012}x_{2012}}{p_{2011}x_{2012}} \frac{p_{2011}x_{2011}}{p_{2010}x_{2011}} \dots \frac{p_{2006}x_{2006}}{p_{2005}x_{2006}}$$

Dati (ISTAT)

Anni	Pil a prezzi correnti	Pil a prezzi anno preced.		Indici annuali	Indici concatenati
	€ (miliardi)	€ (miliardi)			
2005	1436			1,000	1,000
2006	1493	1468	1493/1468=	1,017	1,017
2007	1554	1518	1554/1518=	1,024 x 1,017 =	1,041
2008	1575	1536		1,025 x 1,041 =	1,068
2009	1520	1489		1,021	1,090
2010	1552	1546		1,004	1,094
2011	1580	1559		1,013	1,109
2012	1567	1540		1,018 x 1,109 =	1,128

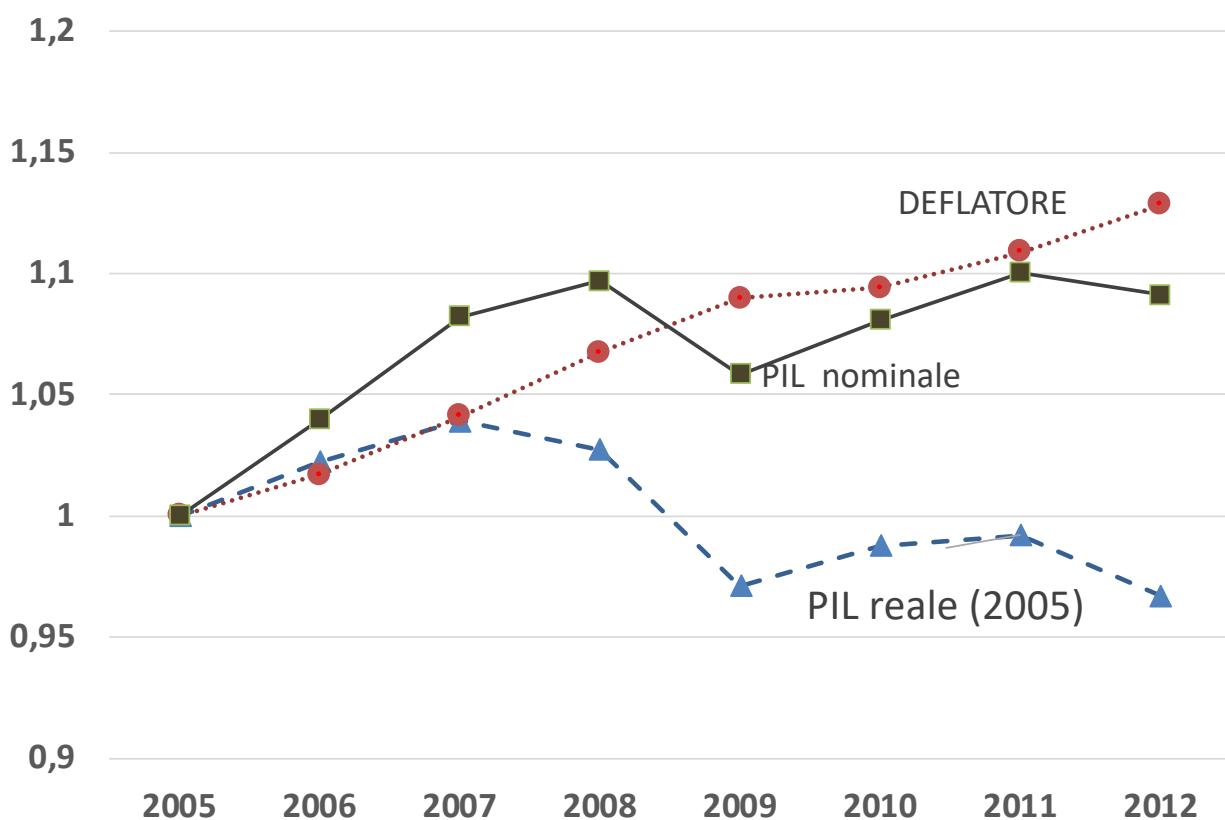
Indice a base mobile

Deflatore del PIL

Calcolare il PIL REALE:

dividere PIL P correnti per il DEFLATORE

Pil a prezzi correnti	DEFLATORE		Pil reale	Numero indice PIL REALE (base=2005)
1436	1,000		1436	1,000
1493	1,017	1493/1,017 =	1468	1,022
1554	1,041		1493	1,039
1575	1,068		1475	1,026
1520	1,090		1395	0,945
1552	1,094		1419	0,988
1580	1,109		1425	0,992
1567	1,128		1389	0,967



Per deflazionare (depurare dall' aumento dei prezzi) un aggregato a prezzi correnti basta dividerlo per l' appropriato indice dei prezzi: ad es. per l' anno 2006:
 $(1493/102)*100=1468$

Tabella 2.5

Indici delle quantità e dei prezzi del PIL, 2005-2012

pap: prezzi anno precedente

Anni	PILpc	PILpap	Deflatore del PIL		PIL reale		
	(Miliardi di euro)	(Miliardi di euro)	Indici annuali	Indice concatenato, 2005= 100	Indici annuali	Indice concatenato, 2005= 100	Valori concatenati, anno di riferimento 2005
2005	1436			100		100	1436
2006	1493	1468	102	102	102	102	1468
2007	1554	1518	102	104	102	104	1493
2008	1575	1536	103	107	99	103	1475
2009	1520	1489	102	109	94	97	1394
2010	1552	1546	100	109	102	99	1418
2011	1580	1559	101	111	100	99	1425
2012	1567	1540	102	113	97	97	1389

(Fonte: ISTAT, *Conti nazionali 2000-2012, 2013.*)

CALCOLARE IL PIL

Metodi di calcolo del PIL

- Dal punto di vista della produzione
 1. somma dei valori di tutti i beni e servizi finali prodotti in un Paese
 - per evitare errori di doppia contabilizzazione i *beni intermedi* sono esclusi dal calcolo del PIL
 2. differenza fra il valore della produzione totale e il valore dei beni e servizi intermedi utilizzati nel processo produttivo e incorporati nei beni finali
 - tale differenza è il **valore aggiunto** del PIL

Metodi di calcolo del PIL

- 3. somma dei valori aggiunti di tutte le unità produttive
 - ad ogni fase di produzione si somma la differenza fra il valore della produzione dell'unità produttiva e il valore dei beni intermedi utilizzati, ottenendo il **valore aggiunto aggregato**
- 4. somma dei redditi guadagnati dai fattori produttivi impiegati in tutte le fasi di produzione (salari e stipendi, rendite, affitti, interessi e profitti)

Applicazione 2.1

- Supponiamo che la produzione di pane avvenga con il concorso di 3 imprese:
 - 1 agricola (produce grano) A
 - 1 industriale (acquista grano, lo trasforma in farina e poi in pane) I
 - 1 commerciale (acquista il pane e lo distribuisce nei negozi) C
- Ipotesi semplificatrici: no imposte indirette e contributi alla produzione, né variazione delle scorte
→ valore della produzione = ricavi di vendita

Bilancio impresa A

COSTI (euro)	Ricavi (euro)
Beni intermedi	0
Salari e stipendi	140
Rendite (affitti)	20
Interessi	20
Profitti	20
Totale	200

Bilancio impresa I

COSTI (euro)		Ricavi (euro)	
Beni intermedi	200	Vendite	700
Salari e stipendi	250	Variazioni scorte	0
Rendite (affitti)	60		
Interessi	100		
Profitti	90		
Totale	700	Totale	700

Bilancio impresa C

COSTI (euro)		Ricavi (euro)	
Beni intermedi	700	Vendite	1000
Salari e stipendi	100	Variazioni scorte	0
Rendite (affitti)	10		
Interessi	50		
Profitti	140		
Totale	1000	Totale	1000

Imprese	Costi			Valore PZ
	Beni intermedi	Redditi dei fattori	Valori aggiunti	
A	-	200	200	200
I	200	500	500	700
C	700	300	300	1000
tot	900	1000	1000	1900

(1) valore produzione delle imprese finali (qui C) =
1000

(2) valore della PZ totale meno valore beni intermedi =
1900 — 900 = 1000

Imprese	Costi			Valore PZ
	Beni intermedi	Redditi dei fattori	Valori aggiunti	
A	-	200	200	200
I	200	500	500	700
C	700	300	300	1000
tot	900	1000	1000	1900

(3) VALORE AGGIUNTO AGGREGATO

V.A. di A + di I + di C

$$\text{PIL} = \text{200} + \text{500} + \text{300} = 1000 \text{ euro}$$

(4) Σ redditi di A, I e C = 200 + 500 + 300 = 1000

Dal punto di vista del reddito possiamo distinguere per tipo di fattore:

salari e stipendi	490	+
rendite e affitti	90	+
interessi	170	+
profitti	250	=
TOTALE	1000	

GDP AND ECONOMIC WELL-BEING

- GDP per person tells us the income and expenditure of the *average* person in the economy.
- **MISURA LA DIMENSIONE DEL MERCATO**

GDP AND ECONOMIC WELL-BEING

- Higher GDP per person indicates a higher standard of living.
- GDP is not a perfect measure of the happiness or quality of life, however.

Copyright © 2004 South-Western

Table 3 GDP, Life Expectancy, and Literacy

Country	Real GDP per Person (1999)	Life Expectancy	Adult Literacy
United States	\$31,872	77 years	99%
Japan	24,898	81	99
Germany	23,742	78	99
Mexico	8,297	72	91
Russia	7,473	66	99
Brazil	7,037	67	85
China	3,617	70	83
Indonesia	2,857	66	86
India	2,248	63	56
Pakistan	1,834	60	45
Bangladesh	1,483	59	41
Nigeria	853	52	63

Copyright©2004 South-Western

GDP AND ECONOMIC WELL-BEING

- Some things that contribute to well-being are not included in GDP.
 - The value of leisure.
 - The value of a clean environment.
 - The value of almost all activity that takes place outside of markets, such as the value of the time parents spend with their children and the value of volunteer work.

Copyright © 2004 South-Western

Summary

- Because every transaction has a buyer and a seller, the total expenditure in the economy must equal the total income in the economy.
- Gross Domestic Product (GDP) measures an economy's total expenditure on newly produced goods and services and the total income earned from the production of these goods and services.

Copyright © 2004 South-Western

Summary

- GDP is the market value of all final goods and services produced within a country in a given period of time.
- GDP is divided among four components of expenditure: consumption, investment, government purchases, and net exports.

Copyright © 2004 South-Western

Summary

- Nominal GDP uses current prices to value the economy's production. Real GDP uses constant base-year prices to value the economy's production of goods and services.
- The GDP deflator—calculated from the ratio of nominal to real GDP—measures the level of prices in the economy.

Copyright © 2004 South-Western

Summary

- GDP is a measure of material well-being
- It is not a perfect measure of well-being because some things, such as leisure time and a clean environment, aren't measured by GDP.